



Direzione centrale risorse umane e organizzazione

Roma, 9-6-2010

Prot. n° 30981

Allegati

Rif. nota del

Prot. n°

Alle Direzioni Centrali
Sede

All'Ufficio del Direttore
Sede

All'Area Comunicazione e relazioni
internazionali
Sede

All'Area Coordinamento ed integrazione
funzionale
Sede

Alle Direzioni Regionali
Loro Sedi

Agli Uffici Provinciali
Loro Sedi

Oggetto: Utilizzo del mezzo proprio per missioni ispettive – art. 6, comma 12, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78

Dal 31 maggio 2010, data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, è entrato in vigore il Decreto Legge, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività".

Nello specifico, l'art. 6 del Decreto Legge citato in oggetto (Riduzione dei costi degli apparati amministrativi) nell'ultimo periodo del comma 12 così recita: *A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto gli articoli 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836 e 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417 e relative disposizioni di attuazione, non si applicano al personale contrattualizzato di cui al d. lgs. 165 del 2001 e cessano di avere effetto eventuali analoghe disposizioni contenute nei contratti collettivi.*

Gli articoli disapplicati dal comma in argomento, espressamente richiamati dal CCNL Comparto Agenzie Fiscali all'art. 94, comma 13, disciplinavano il trattamento economico di

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'F. Del', is located in the bottom right corner of the page.

missione e di trasferimento dei dipendenti statali, prevedendo al contempo la possibilità di autorizzare l'uso del mezzo proprio da parte dei dipendenti per l'espletamento di funzioni ispettive o per servizio.

Lo stesso comma 12, nel dettare la disciplina relativa al contenimento della spesa in materia di missioni, stabilisce che la medesima disposizione non trova applicazione per le attività ispettive.

D'altro canto lo stesso Decreto Legge all'art. 19 (Aggiornamento del Catasto) precisa che tra le funzioni assegnate all'Agenzia del Territorio rientrano anche le attività di vigilanza e controllo sullo svolgimento delle funzioni catastali.

Considerato inoltre che le attività di verifica, sopralluoghi, ispezioni poste in essere dai dipendenti dell'Agenzia del Territorio si svolgono spesso in zone difficilmente raggiungibili con i mezzi pubblici o addirittura non servite da essi, la scrivente, ispirandosi ai principi di buon andamento ed efficienza della pubblica amministrazione, al fine di garantire la funzionalità dei propri servizi continuerà ad autorizzare l'uso del mezzo proprio esclusivamente per le suddette attività "ispettive", quando lo stesso risulti essere il mezzo economicamente più conveniente per l'espletamento delle predette attività, in termini di tempo impiegato e tipologia di località in cui svolgere le ispezioni.

Pertanto, l'utilizzo del mezzo proprio non potrà essere autorizzato per le attività di natura diversa da quella ispettiva, o quando l'ispezione stessa può essere eseguita agevolmente utilizzando i mezzi pubblici per raggiungere la località di interesse.

IL DIRETTORE
(Massimo Pietrangeli)

